La violenza sugli animali, così come quella sugli uomini, esiste e si riproduce grazie al potere, alla sottomissione, all'indifferenza.

Venerdì 22 e Sabato 23 ottobre
al

C.S.A. CLINAMEN

Via Vannetti 2 Rovereto (TN)
tel. 0464/436944

2 GIORNATE ANIMALISTE

DI DISCUSSIONE, VIDEO, CONCERTI, MOSTRE, PRESENTAZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE AUTOPRODOTTO, CUCINA VEGANA.

VENERDI' 22

Ore 18.00: *Mostra e video contro lo sfruttamento degli animali*
Ore 19.30: *Cena Vegana (Prenotarsi entro il pomeriggio)*
Ore 21.00: *Concerto con TEATRO QUOTIDIANO (Rovereto) e MANI MANI (Verona)*

SABATO 23:

Ore 18.00: *Video sulla liberazione animale e discussione*
Ore 19.30: *Cena Vegana (Prenotarsi entro il pomeriggio)*
Ore 21.00: *Concerto con FRATELLI RANDELLI (Cuneo) e VIKTORS HOFNARREN (Biel-Svizzera)*

IL RICAVATO DELL'INIZIATIVA SERVIRA' PER SOSTENERE L'ALF SUPPORTERS GROUP

LIBERAZIONE ANIMALE
E NEGAZIONE DEL DOMINIO

Alcune considerazioni per una riflessione

In questi ultimi tempi la diffusione delle tematiche animaliste è sicuramente aumentata. Le proteste contro la vivisezione o contro le pellicce hanno visto aumentare i propri spazi e, conseguentemente, la simpatia con cui vengono accolte. Ma il dato comune di queste forme di dissenso -non a caso spettacolarizzato- è che lo sfruttamento degli animali e la brutale violenza a cui sono sottoposti vengono considerati come qualcosa di separato -o separabile- rispetto a quelle strutture economiche e politiche sulle quali si basa il dominio dell'uomo sull'uomo e, come necessaria conseguenza, dell'uomo sulla natura.

E' evidente, invece, che separabili non sono. La vivisezione esiste perché esistono precisi interessi economici da parte dei grossi proprietari di allevamenti di cavie e delle multinazionali farmaceutiche. I laboratori in cui si sperimenta sugli animali sono direttamente a fianco, quando non sono gli stessi, di quelli in cui si misura il potenziale di nuove armi chimiche o batterio logiche. L'allevamento industriale degli animali è strettamente collegato con le pratiche di affamamento delle popolazioni del sud del mondo. Il dominio della medicina, ed in

particolare delle sue propaggini farmacologiche, oltre ad essere basato sull'inutile sofferenza di milioni di animali, è responsabile della progressiva diminuzione delle capacità difensive del corpo umano, ormai ridotto a protesi della macchina sociale, a serbatoio di organi di ricambio.

L'amministrazione e la riproduzione del potere non possono arretrare -come pretende una folta schiera di anime pie- di fronte al sistematico saccheggio delle risorse ambientali o alla sopraffazione degli animali, così come la tanto decantata neutralità della scienza non può che essere un paravento ideologico dietro il quale si continua a lavorare per dare legittimazione e concreto supporto al dominio dello Stato e dei monopoli economici.

Solo chi vuole salvare l'esistente -fatte alcune debite, e sostanzialmente inutili, eccezioni (produzione sì, ma decentrata ed ecologica, ricerca scientifica sì, ma senza sperimentazione animale)- pensa che sia possibile eliminare lo sfruttamento degli animali senza eliminare i rapporti gerarchici (e le istituzioni in cui si concretizzano) di cui esso è una diretta manifestazione.

Il paradosso -tutto interno a chi considera la liberazione animale come una meta del sistema democratico, una riprova della sua 'perfettibilità'- si raggiunge quando vengono sconfessate le azioni dirette

contro le strutture responsabili del dominio sugli animali (e sull'uomo) attraverso l'equazione -inaccettabile per chiunque sia realmente nonviolento- secondo la quale l'illegalità corrisponde alla violenza. Chi invece riflette a fondo sui rapporti di violenza (soprattutto di quella organizzata, 'strutturale') non può che pensare alla liberazione -dell'uomo e dei suoi rapporti con gli altri esseri viventi- come ad una dimensione costante di rivolta contro il potere in tutte le sue manifestazioni, comprese quelle travestite da cambiamento ecologico o 'animalista'.

Sostenere l'ALF SUPPORTERS GROUP significa per noi procedere, concretamente, in questa direzione.

Individualità 'del' C.S.A. CLINAMEN

f.i.p. Via Vannetti 2 Rovereto 20/10/'93